

Fondazione Giorgio Cini onlus  
Centro Internazionale di Studi della Civiltà Italiana "Vittore Branca"

**Borsa di Studio  
"Ylda Cini Guglielmi"  
per una ricerca  
su Vittorio Cini  
collezionista**

**Domande entro il 30 ottobre 2016**

info: [www.cini.it/centro-branca](http://www.cini.it/centro-branca)



**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO RESIDENZIALE  
DA SEI MESI FINALIZZATA ALLA FREQUENZA  
DEL CENTRO INTERNAZIONALE  
DI STUDI DELLA CIVILTÀ ITALIANA "VITTORE BRANCA"**

**PERIODO DI RESIDENZA DA DEFINIRE TRA NOVEMBRE 2016 E NOVEMBRE 2017**

**Domande entro il 30 ottobre 2016**

**DESTINATARI DELLA BORSA DI STUDIO**

La Fondazione Giorgio Cini, grazie a un contributo da parte di Lida Guglielmi Grazioli Lante Della Rovere, ha istituito **una borsa di studio residenziale da sei mesi in memoria di sua madre, Ylda Cini Guglielmi**, destinata a **dottorandi** per il compimento di una tesi o a **post-doc** che non abbiano superato i 40 anni al 30 ottobre 2016, per una ricerca di storia dell'arte, sul tema: **Vittorio Cini collezionista e le raccolte d'arte della Fondazione Giorgio Cini** presso il Centro internazionale di Studi della Civiltà italiana "Vittore Branca".

**YLDA CINI GUGLIELMI**

*Ylda Cini nasce a Venezia l'8 gennaio del 1924. E' la secondogenita, assieme alla gemella Yana, di Vittorio Cini e Lyda Borelli.*

*Nel 1948 sposa Giacinto Guglielmi e si trasferisce a Roma dove nascono i suoi 5 figli.*

*Divide la sua vita tra Montalto di Castro (VT), l'Inghilterra e l'Argentina dove il marito, grande amante della caccia e dell'agricoltura, si sposta in continuazione.*

*Di notevole bellezza, ha un carattere forte ma schivo ed alle mondanità della vita romana preferisce la quiete della campagna, dove coltiva la sua grande passione per il giardinaggio.*

*Molto legata al padre Vittorio Cini e alla gemella Yana, torna a Venezia ogni anno per passarvi una parte delle vacanze estive.*

*Si spegne a Roma il 10 aprile del 2013, dopo una lunga malattia.*

**LA GALLERIA DI PALAZZO CINI**

*Alla morte di Vittorio Cini nel 1977 la sua sterminata raccolta d'arte, suddivisa in nuclei contraddistinti per lo più da aggregazioni per aree geografiche e scuole, fu ereditata dalle figlie Yana, Ylda e Mynna.*

*A Yana Alliata di Montereale, la terzogenita, che nel 1953 aveva sposato il principe Fabrizio Alliata di Montereale, la decisione di donare alla Fondazione Giorgio Cini un cospicuo gruppo di dipinti toscani, alcune sculture di pregio e diversi oggetti di arte decorativa,*



*determinando così le basi per costituire, in seno all'istituzione voluta nel 1951 dal padre, una Galleria pubblica che evocasse lo spirito, il gusto e l'anima del collezionismo del grande mecenate. Nel 1981 e nel 1982 furono disposti gli atti di donazione, comprendenti la cessione di una porzione del palazzo di famiglia, atto lungimirante che garantiva la possibilità di preservare il rapporto inscindibile tra le opere e il loro contesto di appartenenza; il 21 settembre 1984, alla presenza di Federico Zeri che ne aveva curato il catalogo e l'allestimento, fu inaugurata la Galleria di Palazzo Cini.*

*Al nucleo originario si aggiunse dal 1989, per gentile concessione degli eredi Guglielmi di Vulci cui era toccata in sorte, la considerevole raccolta dei dipinti ferraresi, costituita da Cini in virtù delle origini emiliane e grazie alla presenza, accanto al conte, della rilevante figura di Nino Barbantini, organizzatore nel 1933 della grande mostra allestita presso Palazzo dei Diamanti a Ferrara.*

*Concepita come casa-museo, tramite scelte espositive rispettose della fisionomia della dimora abitata dal collezionista, la Galleria espone il prezioso nucleo dei dipinti, sculture e oggetti d'arte, componendo un ragguardevole percorso dell'arte italiana dal XIII al XVI secolo e qualificandosi come un unicum nel panorama museale veneziano per la cospicua presenza di primitivi toscani.*

*Della donazione fa parte la serie straordinaria di dipinti del Rinascimento fiorentino, che conta capolavori di Filippo Lippi, Beato Angelico, Botticelli, Piero di Cosimo, Pontorno, celebrati dalla letteratura ed esposti anche recentemente in occasione di importanti mostre d'arte internazionali.*

*La raccolta di dipinti ferraresi annovera dei pezzi tra i più pregiati della collezione dedicata a Rinascimento estense, con capolavori di Cosmè Tura (un pannello dell'altare di Colonna), di Ercole de' Roberti – nello specifico tre tavolette provenienti dal polittico Griffoni un tempo nella cappella omonima di san Petronio a Bologna – e di altri artisti dell'"officina ferrarese" come Marco Zoppo, Baldassarre d'Este, Ludovico Mazzolino, Lorenzo Costa. Gemma della serie è la tavola con Scena allegorica di Dosso Dossi, proveniente dal soffitto della camera da letto di Alfonso I d'Este nel Castello estense di Ferrara.*

*La collezione dei dipinti è arricchita da alcuni nuclei di arte decorativa di grande pregio: gli avori siculo-bizantini, francesi e tedeschi; i quattro manufatti in osso e intarsio ligneo della bottega degli Embriachi; il nucleo dei rami smaltati rinascimentali di manifattura veneziana; una pisside limosina duecentesca a smalto 'champlevé'; il servizio da tavola settecentesco Cozzi in porcellana dura, e ancora cassoni e arredi, tra i quali una portantina romana in stile rococò, che testimoniano fedelmente la ricchezza e la vastità degli interessi del grande collezionista.*



## TIPOLOGIA DELLA BORSA DI STUDIO

Il contributo della borsa di studio residenziale da 6 mesi è così ripartito:

- euro **6200** lordi<sup>1</sup> per contribuire alle spese generali, di viaggio e di vitto. Tale somma verrà corrisposta in 2 rate trimestrali posticipate dello stesso ammontare, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale;
- **soggiorno gratuito per sei mesi continuativi** (corrispondente a un costo convenzionale di euro **6300**) presso la Residenza del Centro Vittore Branca sull'Isola di San Giorgio Maggiore a Venezia e accesso gratuito ai servizi connessi al Centro.

## SERVIZI CONNESSI AL CENTRO VITTORE BRANCA

Il Centro Internazionale di Studi della Civiltà Italiana "Vittore Branca" offre l'opportunità di un **confronto interdisciplinare tra gli studiosi** che lo frequentano e la comunità scientifica della Fondazione Giorgio Cini e fornisce l'accesso ai seguenti servizi:

- a) **Biblioteche e Fototeca** della Fondazione Giorgio Cini, specializzate in: storia dell'arte, storia di Venezia, letteratura, musica, danza, teatro, libri antichi, civiltà e spiritualità comparate. Le biblioteche sono dotate di connessione wi-fi. Agli studiosi del Centro Vittore Branca sono offerte consulenze specialistiche e la possibilità di prendere volumi in prestito;
- b) **Iniziative culturali** (seminari, convegni, concerti, mostre) organizzate dalla Fondazione Giorgio Cini, che consentono, per esempio, ai musicologi di seguire i seminari di studi storici e agli storici dell'arte di frequentare i seminari di musica antica, con l'opportunità di collocare la propria ricerca disciplinare in una prospettiva culturale più ampia;
- c) **Residenza**, situata nel parco dell'Isola, può ospitare fino a 90 studiosi contemporaneamente ed è composta di alloggi con telefono e connessione a Internet via cavo. Ogni alloggio è attrezzato per la preparazione di pasti per poter contenere le spese per il vitto. Inoltre, la Residenza è dotata di servizi di accoglienza, sorveglianza e pulizia, lavanderia self-service e distributori automatici di alimenti. Per favorire la vita sociale e la circolazione delle idee, spazi comuni sono aperti a tutti gli ospiti: living room, sala per la musica, area fitness, terrazza;

---

<sup>1</sup> L'articolo 50, comma 1, lett. c) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi fa rientrare tra i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente "le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante" (normativa fiscale in vigore al 31.07.2010). L'importo netto potrà dunque variare in relazione allo status fiscale complessivo del soggetto percipiente.



d) **Tutorship**, per aiutare i borsisti ad ambientarsi nel contesto dell'Isola e del suo patrimonio documentale e artistico e per fornire informazioni sull'offerta culturale della Fondazione Giorgio Cini e della città di Venezia in generale;

e) **Servizi complementari**, tra cui:

- uno spazio di lavoro nella Nuova Manica Lunga, il principale centro documentale della Fondazione, con connessione wi-fi;
- un'emeroteca internazionale a disposizione nella living room della Residenza;
- iniziative sociali dedicate ai residenti;
- orientamento sul patrimonio e sulle modalità di fruizione di biblioteche e archivi della città di Venezia.

### **DOVERI DEI BORSISTI**

Ai fini dell'erogazione della borsa di studio e a pena di decadenza dallo status di borsista e di frequentatore del Centro Vittore Branca, i borsisti sono tenuti a:

- **soggiornare per sei mesi continuativi** presso la Residenza nel periodo prescelto (tra novembre 2016 e novembre 2017). I viaggi, la partecipazione a convegni o impegni lavorativi correlati al progetto di ricerca svolto presso il Centro Vittore Branca andranno anticipatamente documentati e non rientreranno nel conteggio delle assenze per motivi personali. Le assenze per motivi personali dovranno ammontare a un massimo di 30 giorni complessivi. Verranno conteggiati come assenze i giorni da lunedì a sabato; le domeniche non verranno conteggiate;
- **presentare il proprio progetto di ricerca alla comunità scientifica** e professionale della Fondazione e all'insieme di studiosi e ricercatori che frequenta il Centro Vittore Branca nell'arco del periodo di residenza a Venezia;
- **coordinarsi regolarmente con il proprio tutor** scientifico sul lavoro di ricerca in corso e sottoporre trimestralmente una relazione scritta di dieci cartelle sullo stato di avanzamento del proprio lavoro;
- **menzionare la borsa di studio**, nella sua esatta formulazione, nel proprio **curriculum vitae** e in ogni pubblicazione collegata alla ricerca svolta presso il Centro Vittore Branca della Fondazione Giorgio Cini.



## MODALITÀ DI CANDIDATURA E SELEZIONE

I candidati dovranno inviare la **domanda di borsa di studio**, corredata di **allegati**, **in formato cartaceo** via raccomandata o corriere a:

Fondazione Giorgio Cini onlus  
Segreteria  
Centro Internazionale di Studi della Civiltà  
Italiana "Vittore Branca"  
Isola di San Giorgio Maggiore  
30124 Venezia

**Le domande dovranno essere inviate entro il 30 ottobre 2016** – farà fede il timbro postale.

**Ogni domanda di borsa di studio dovrà essere corredata da:**

- **modulo di ammissione** debitamente compilato **in formato cartaceo** (download: [www.cini.it/centro-branca](http://www.cini.it/centro-branca));
- **copia del certificato di laurea** magistrale o del vecchio ordinamento con l'indicazione dei voti riportati nei singoli esami oppure certificato di titolo di studio equipollente o superiore **in formato cartaceo**;
- **copia della tesi** di laurea (per i dottorandi) o di dottorato (per i post-doc) e, in aggiunta, copia di eventuali lavori scientifici – **in formato digitale, su CD ROM o DVD**;
- **curriculum vitae** con l'indicazione delle lingue conosciute e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ex D.Lgs. 196/2003 **in formato cartaceo**;
- **descrizione del progetto di ricerca** proposto dal candidato (1500 parole circa), da cui risultino finalità, tempi, materiali e documenti da consultare presso la Fondazione Giorgio Cini **in formato cartaceo**;
- **3 lettere di presentazione** di professori e studiosi con cui il candidato lavori o abbia lavorato – **NB:** tali lettere dovranno essere **in originale cartaceo**, su carta intestata dell'Università o Istituzione di provenienza.



I candidati ritenuti idonei in base alla documentazione presentata dovranno sostenere un colloquio in italiano oppure in inglese, anche per via telematica, con uno o più responsabili della Fondazione Giorgio Cini e potranno essere invitati a fornire informazioni supplementari.

Le borse di studio saranno assegnate a insindacabile giudizio della Fondazione.

**L'esito delle valutazioni** delle domande di borsa di studio sarà comunicato **nel mese di novembre 2016** - *sia* in caso positivo *sia* negativo. La Fondazione non provvederà a restituire la documentazione inviata. Eventuali restituzioni saranno a carico del candidato.

Pasquale Gagliardi  
Segretario Generale

Venezia, 15 giugno 2016